

## COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 30/11/2013



**La CGIL provinciale per un dialogo paritario sulla fusione dei Comuni, Vendrame: "Non accettiamo attacchi all'autonomia del Sindacato".**

Vendrame risponde a Bellio, "Anche questo è il ruolo delle OOSS".

**Il segretario generale:** *"Bisogna pensare agli interessi generali di lavoratori, pensionati, cittadini e di tutte quelle persone che sono state colpite dalla crisi, crisi che ha un'origine anche di carattere istituzionale".*

**"Punti di vista diversi sì, anche critiche, quello che non possiamo accettare sono attacchi all'autonomia all'azione del Sindacato".** Durissimo Giacomo Vendrame, segretario generale CGIL di Treviso, che non digerisce le parole del nuovo coordinatore del PD di Villorba, Enrico Bellio, in relazione al ruolo e alle competenze delle Organizzazioni Sindacali in ambiti che riguardano l'amministrazione del territorio.

"Bellio non sa di cosa sta parlando – attacca Vendrame – quotidianamente ci impegnamo, come Sindacato, nel dare risposte a lavoratori, pensionati, cittadini, persone colpite dalla crisi economica e occupazionale.

Quali corpi intermedi siamo portatori di istanze e di interessi generali che non si fermano ai confini di Villorba ma che abbracciano tutto il territorio provinciale fino a quello nazionale.

Parte di questa crisi, quella che colpisce i giovani, i lavoratori, le donne, gli anziani residenti nel Comune di Villorba ha un'origine di carattere istituzionale – *ha sottolineato Vendrame* – per questa ragione siamo non solo interessati ma abbiamo un disegno sull'argomento, come dimostrano le posizioni prese dalla CGIL, sia a livello nazionale, regionale e provinciale.

**Crediamo fortemente che interventi strutturali sugli assetti istituzionali e di governance locale** possano produrre nel medio lungo periodo economie di scala e positivi effetti di contenimento se non addirittura di riduzione dell'imposizione fiscale per i cittadini e per le imprese. E questo, inoltre, a fronte di migliori servizi erogati dai Comuni e in generale dalla

Pubblica Amministrazione.

Quella PA dove operano altri lavoratori, la quale tutela è sempre parte delle nostre competenze, e che in quest'importante progetto di ammodernamento e di semplificazione di certo non ci dimentichiamo".

**"Riformare la PA perseguiendo il miglioramento della macchina amministrativa – ha aggiunto Vendrame** – è anche l'obiettivo di diversi documenti sottoscritti con Confartigianato, il quale presidente forse si sta fermando a guardare il dito e non vede la luna – *incalza Vendrame* –.

A differenza delle stime e dell'analisi elaborata del Centro Studi della CGIL provinciale su bilanci, spesa in conto capitale, fiscalità locale, numeri alla mano, quelle di Pozza sono cifre tutte da verificare e che non mettono sull'altro piatto della bilancia i risvolti positivi delle fusioni in termini di imposizione tributaria, di qualità dei servizi e proprio di semplificazione amministrativa e burocratica.

In altre parole bisogna valutare complessivamente costi e benefici dei vari scenari e soprattutto ragionare su quanto ci costa l'immobilismo che abbiamo finora vissuto, talvolta complici anche le Istituzioni".

**"Continuiamo – conclude Vendrame – ad essere aperti al dialogo e al confronto con tutte le parti, ma quando questo è paritario e democratico e porti ad una sintesi costruttiva".**